SCHEMA INDIVIDUAZIONE EQ n. 1

Sezione I – ELEMENTI CONNOTATIVI

Tipologia (con riferimento alle funzioni/attività)	[X]- funzioni di direzione di unità organizzativa di particolare complessità
Collocazione Organizzativa	Settore Welfare e Innovazione Sociale
Denominazione	Terzo settore, R.U.N.T.S. ed economia sociale
Livello di graduazione (“pesatura”)	2° LIVELLO: punteggio complessivo 70
Declaratoria (principali funzioni/attività)	Promozione, Comunicazione e Informazione per gli Enti del Terzo Settore su Codice del Terzo settore e altri progetti di riferimento al settore. Partecipazione e supporto alla programmazione delle attività dell'Osservatorio sociale regionale per le materie di competenza. Elaborazione documenti su normativa terzo settore ed economia sociale con promozione e valorizzazione degli istituti normativi della coprogrammazione e coproggettazione. Finanza sociale con predisposizione di avvisi pubblici rivolti al terzo settore. Gestione dell'Ufficio regionale del Registro Unico nazionale del Terzo settore (RUNTS) e coordinamento attività delle articolazioni territoriali, rapporti con il Ministero del lavoro e politiche sociali per attuazione DL.gs. 117/17 e s.m. (codice terzo settore). Sviluppo e realizzazione accordi con Caritas Toscana e Fondazione Banco Alimentare. Sviluppo e realizzazione accordo con Cesvot.

	Gestione progetti Cassa delle Ammende e Ministero della Giustizia.
Delega di funzioni dirigenziali (paragrafo 7 disciplinare istituto – decreto Direttore generale ex art. 10 LR n. 1/2009)	[ ]- sì [X]- no
A) Complessità organizzativa e gestionale <i>(con riferimento alla gestione di risorse umane, anche al raccordo delle stesse su più sedi, e/o le risorse finanziarie gestite, alla numerosità e frequenza delle relazioni interne/esterne, istituzionali e non, alla complessità/eterogeneità nonché numerosità dei processi e procedimenti amministrativi gestiti)</i> N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	X [15 punti]- medio
B) Livello di autonomia N.B. se prevista la delega di funzioni dirigenziali il valore deve essere almeno medio	X [15 punti]- medio
C) Rilevanza organizzativa	X [25 punti]- alto
D) Complessità delle competenze <i>(con riferimento al livello di specializzazione, alla multidisciplinarietà data dalla tipologia delle funzioni attribuite e alla frequenza di aggiornamento)</i>	X[15 punti]- medio
Titolo di studio specifico e/o abilitazione professionale	

Sezione II – *ELEMENTI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO*

A) Competenze tecniche	- Ordinamento nazionale di riferimento; - Ordinamento regionale di riferimento; - Metodi e strumenti di tecnica amministrativa; - Modelli strumenti e tecniche di pianificazione e programmazione; - Programmi, strumenti e piattaforme di gestione e rendicontazione
B) Competenze organizzative	-Gestione e coordinamento di gruppi di lavoro interni e interistituzionali; - Tecniche e strumenti di governance; -Orientamento al risultato - Gestione efficace del tempo; -Capacità di progettazione, pianificazione e gestione di servizi e progetti; - Problem solving; - Negoziazione; - Capacità di iniziativa e autonomia; - Capacità relazionali e di comunicazione
C) Esperienza professionale con riferimento alle attività ed ai processi e procedimenti connotanti la posizione	Esperienza in qualità di funzionario nell’ambito del Terzo Settore e delle reti locali, regionali interregionali e di comunità Esperienza nella gestione di progetti e programmi di livello comunitario, nazionale e regionale per le politiche pubbliche regionali e locali
D) Eventuali titoli e/o requisiti culturali posseduti	